

**1**

## La Casa Domotica di Firenze: Una esperienza di accoglimento tra Ospedale e Territorio

Dr. Catarzi Eva: Villa Ulivella Guardia Medica Internista  
Dr. Chisciotti Valentina: Asl Toscana Centro, Medicina Interna  
Dr. Boddi Walter: Misericordia Rifredi  
Dr. Francois Cesare: Misericordia Rifredi

**2**

Un delle varie situazioni che rendono meno fluida la dimissione dall'ospedale, soprattutto per i **soggetti con polipatologie**, è rappresentata dalla **difficoltà ad offrire loro un ambiente non nosocomiale di "convalescenza"** dove sia possibile riprendere la propria autonomia prima di rientrare al domicilio.

**3**

In particolare i pazienti anziani, spesso con **comorbidità**, escono dall'ospedale **guariti dal problema acuto** che ve li ha condotti ma con alterati equilibriomeccanici dovuti sia all'immobilità che più genericamente ai diversi ritmi della vita di ospedale, spesso sono rallentati, non perfettamente orientati con difficoltà nello svolgimento delle abituali attività domiciliari.

**4**

per questo tipo di pazienti in dimissione, oltre che per offrire appoggio transitorio ai pazienti afferenti alla **Unità Spinale della AOU Careggi**, che nel febbraio 2013 nasce in via sperimentale con l'accordo tra la **Regione Toscana, il Comune di Firenze, la Società della Salute, l'AOU Careggi e la Misericordia di Rifredi, la Casa Domotica di Firenze.**

**5**

La struttura, inaugurata nel febbraio scorso realizzata al piano terra di un edificio ERP in Piazza Leopoldo, è dedicata infatti alle persone con gravi disabilità e, grazie alla sperimentazione messa a punto con Careggi, ospita pazienti tetraplegici e paraplegici provenienti dalla Unità Spinale oltre a persone con disabilità ed anziane con polipatologie in dimissione dall'ospedale per problematiche acute e non ancora in grado di tornare presso la propria abitazione.

**6**

**Casa Domotica di Firenze**  
Una esperienza di accoglimento tra Ospedale e Territorio

**7**

La Casa è costituita da un appartamento attrezzato ed ha una capacità ricettiva di 12 posti in cui l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia ha prodotto un esempio di casa "domotica", una casa cioè dove viene garantita l'accessibilità ad ogni elemento di arredamento con la totale assenza di barriere architettoniche, dove la comunicazione è facilitata e sono particolarmente rispettate tutte le norme di sicurezza. La localizzazione della struttura è tale da permettere la partecipazione degli ospiti alla vita sociale e l'accesso ai servizi territoriali, e sono comunque garantiti, in caso di necessità per esigenze di spostamento da e verso l'ospedale, mezzi di trasporto richiedibili da parte della struttura.

**8**

**9**

**10**

**10**

Strutture invianti dal 2013 al 2015

Alessandro Bussotti, Irene Galli, Annalisa Bartalesi  
Agenzia di continuità assistenziale  
A.O.U.C. Careggi  
[continuita@ao-careggi.toscana.it](mailto:continuita@ao-careggi.toscana.it)

Giulio Del Popolo, Pignotti Maria Paola, Del Pecchia Silvia  
Unità Spinale Unipolare  
A.O.U.C. Careggi  
[delpopolo@ao-careggi.toscana.it](mailto:delpopolo@ao-careggi.toscana.it)  
[pignotti@ao-careggi.toscana.it](mailto:pignotti@ao-careggi.toscana.it)  
[delpecchias@ao-careggi.toscana.it](mailto:delpecchias@ao-careggi.toscana.it)

**12**

- L'obiettivo principale del progetto consiste nel supportare le esigenze abitative temporanee di medullosi e anziani mettendo a disposizione una struttura di accoglienza "domotica", quindi tecnologicamente adattata per supportarne la maggiore autonomia possibile pensata per favorire agli utenti;
- la transizione dall'ospedale al domicilio mantenendo e rafforzando la propria autonomia
- la transizione verso la massima indipendenza funzionale possibile
- la transizione da un ambiente professionalmente e tecnologicamente protetto al domicilio sviluppato ed evoluto per sostenerne l'autonomia di vita

**13**

Sono garantiti

- Operatore Socio Sanitario presente 24h / 24h
- Infermiere volontario quotidianamente
- Servizio esterno di pulizia
- Servizio esterno di mensa

**14**

- Ogni Paziente continua ad essere seguito dal proprio MMG
- E' comunque presente quotidianamente un medico volontario

**15**

Le attività assistenziali più semplici sono sostenute, ove possibile, anche con l'ausilio dei familiari o di personale volontario. Questi ultimi, in particolare, sviluppano attività di animazione e di coinvolgimento degli ospiti della casa domotica anche in attività di socializzazione nel territorio.

**16**

### Analisi dei dati dal Febbraio 2013 al Gennaio 2015

**17**

Il totale degli ospiti afferiti presso la «Casa Domotica» nel periodo compreso tra il 6 febbraio 2013 e 6 febbraio 2015 è stato di 144, di cui 62 provenienti dalla Unità Spinale e 62 provenienti dai restanti reparti della AOU-Careggi (età media 78)

Su 60 di questi ultimi è stata valutata l'autonomia applicando il Barthel Index

**18**

	Barthel Index valutato nei diversi setting					P
	BI anamn	BI Dim. osp.	BI Dim. CD	BI FU 1 mese	BI FU 6 mesi	
Media	85	63.3	80.5	79.8	80.1	0.683
± DevStd	± 21.6	± 31.4	± 24.1	± 23.6	± 23.6	

BI = Barthel Index, anamn = anamnestico; dim. osp = dimissione ospedaliera; dim CD = dimissione Casa Domotica; FU = follow up; Dev. Std = deviazione standard

Tabella 1

**19**

Come descritto nella tabella 1, il Barthel Index anamnestico, relativo all'autonomia del paziente al proprio domicilio prima dell'ospedalizzazione, era in media pari a 85, dopo il periodo di degenza ospedaliera (in media le giornate di degenza erano pari a 11 giorni) il valore del Barthel Index diminuisce del 25% rispetto al valore iniziale. Tale valore poi risale osservando una media di 80.5 dopo il soggiorno in Casa Domotica mantenendosi anche ai successivi controlli.

**20**

- Dopo un periodo di chiusura per lavori di manutenzione della struttura, viene aperto un bando di gara per l'affidamento gestionale con assegnamento nuovamente alla Confraternita di Misericordia di Rifredi, le attività riprendono nel febbraio 2017 con alcune variazioni

**21**

### Strutture invianti 2017

Alessandro Bussotti, Irene Galli, Annalisa Bartalesi  
Agenzia di continuità assistenziale  
A.O.U.C. Careggi  
[continuita@ao-careggi.toscana.it](mailto:continuita@ao-careggi.toscana.it)

Giulio Del Popolo, Pignotti Maria Paola, Del Pecchia Silvia  
Unità Spinale Unipolare  
A.O.U.C. Careggi  
[delpopolo@ao-careggi.toscana.it](mailto:delpopolo@ao-careggi.toscana.it)  
[pignotti@ao-careggi.toscana.it](mailto:pignotti@ao-careggi.toscana.it)  
[delpecchias@ao-careggi.toscana.it](mailto:delpecchias@ao-careggi.toscana.it)

Alessandro Licitra  
Direzione Servizi Sociali  
Comune di Firenze  
[alessandro.licitra@comune.fi.it](mailto:alessandro.licitra@comune.fi.it)

Manuela Macherozzi, Giulia Barcali  
P.O. Anziani, Adulti e Famiglia  
Comune di Firenze  
[manuela.macherozzi@comune.fi.it](mailto:manuela.macherozzi@comune.fi.it)  
[giulia.barcali@comune.fi.it](mailto:giulia.barcali@comune.fi.it)

Barbara Bonini, Monica Socini  
P.O. Disabili  
Comune di Firenze  
[barbara.bonini@comune.fi.it](mailto:barbara.bonini@comune.fi.it)  
[monica.socini@comune.fi.it](mailto:monica.socini@comune.fi.it)

Pina Perillo, Oriana Fabbri, Laura Indiani  
Coordinamento Dimissioni Complesse  
Azienda USL Toscana Centro  
[Coordinamento.dimissioni@asl.toscana.it](mailto:Coordinamento.dimissioni@asl.toscana.it)

**22**

- La permanenza era, nel primo periodo, completamente gratuita per l'ospite
- Dalla riapertura del febbraio 2017 ogni ospite paga una retta giornaliera di E 10 come contributo mensa

**23**

### Risultati II periodo (febbraio - luglio 2017)

Totale ospiti dalla riapertura = 37  
Di cui 15 provenienti dalla Unità Spinale AOU Careggi (età media 48)  
Dei restanti 22, 6 di età inferiore ai 75 aa  
Per i 16 di età > 75 aa è stato valutato il Barthel Index all'ingresso ed all'uscita della struttura, con i seguenti risultati:  
Valore medio BI ingresso: 45/100  
Valore medio BI in uscita: 75/100

**24**

### Conclusioni

Come obiettivamente dal miglioramento significativo dell'indice di Barthel, la Struttura si è dimostrata di consistente utilità nella transizione dall'Ospedale al domicilio consentendo agli ospiti anziani con polipatologie un recupero dell'autonomia molto vicino a quella prima del ricovero in ospedale.  
Sembra a noi auspicabile fornire il territorio di strutture analoghe gestite dalle Associazioni di Volontariato in quanto in grado di ammortizzare i costi di una attività completa.

Per un maggior dettaglio dei risultati del primo periodo si invia all'articolo comparso su Toscana Medica n.4 Aprile 2016, pg 36

# La casa Domotica di Firenze:

**25**

### NOTE BIBLIOGRAFICHE

- Senin U. Cherubini A. Mecocci P.  
L'impatto dell'invecchiamento della popolazione sull'organizzazione socio-sanitaria: necessità di un nuovo modello di assistenza continuativa.  
Ann Ital Med Int 2003;18:6-15
- Shannon L. Reid, Haley S. Holtan et al.  
Impact of postdischarge contact by health care team  
Journal of the American Geriatric Society - version record on line - 9 mar 2017 - DOI: 10.1111/jgs.14845
- B. Darves  
Discharging a frail, elderly patient? Try reviewing function, not just systems  
Today's Hospitalist - January 2007

Una esperienza  
di accoglimento tra  
ospedale e territorio